

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 944 di venerdì 20 febbraio 2004

Patente a punti: diminuita l'incidentalità in autostrada

Lo afferma il rapporto presentato dall' AISCAT (Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori).

L'introduzione della patente a punti ha avuto effetti positivi sulla sicurezza delle strade italiane; dopo i dati presentati dalle forze dell'ordine nel mese di gennaio (si veda PuntoSicuro del 15 gennaio), un'altra conferma giunge dal rapporto presentato dall'AISCAT (Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori).

Considerando il numero di avvenimenti in correlazione al traffico, nel 2003 vi è stato un calo del tasso di incidentalità complessiva (-12,7%), del tasso di incidentalità mortale (-12,9%), del tasso di ferimenti (-11,5%), del tasso di mortalità (-14,5%).

Gli effetti positivi della patente a punti si possono evidenziare se si considerano le variazioni rispettivamente nel primo e secondo semestre del 2003 (nel quale le nuove disposizioni sono entrate in vigore).

1° semestre: incidenti ?5,4%, incidenti mortali ?11,9%, persone ferite +1,1%, persone decedute ?13,4%.

2° semestre: incidenti ?14,5%, incidenti mortali ?15,6%, persone ferite ?19,2%, persone decedute ?17%.

Il presidente dell'AISCAT ha segnalato tuttavia la necessità, per non vedere diluito nel tempo l'effetto deterrente della patente a punti, che si mantenga alta l'attenzione dei media e si rafforzi il sistema dei controlli.

www.puntosicuro.it